



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 19/07/2012

ASL TA

Concorso di mobilità regionale per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale da incardinare c/o l'U.O. Gestione del Rischio Clinico.

In esecuzione della determina del Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali n. 313 del 26.06.2012, ai sensi del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, è indetto Pubblico Concorso, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di collaboratore amministrativo professionale (di cui uno riservato agli interni) da incardinare nell'Unità operativa Gestione del Rischio Clinico per le attività amministrative del risarcimento del danno di competenza della medesima Unità Operativa.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al D.P.R. 27/3/2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

In applicazione dell'art. 18, commi 6 e 7 del D.Lvo n. 215/2001 si determina una frazione di riserva che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi concorsi.

TRATTAMENTO ECONOMICO E GIURIDICO

La disciplina del rapporto di lavoro e il trattamento economico relativo alla qualifica di cui sopra sono quelli previsti dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia. Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva alcuna delle prescrizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del S.S.N.

1) REQUISITI GENERALI

Per l'ammissione ai concorsi è prescritto il possesso dei requisiti generali per accedere agli impieghi, di cui all'art. 2 del DPR n. 220 del 27.03.2001, stabiliti dall'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 30 Dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni;

1) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 20/12/79, n. 761 ed all'art. 2, comma 1 del D.P.R. 9/5/94, n. 487, all'art. 37 del D.Lgs. 3/2/93 n. 29 e successivo DPCM 7/2/1994, n. 174, nonché all'art. 38 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 relativo ai cittadini degli Stati membri della comunità europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme relative alle categorie protette è effettuata a cura dell'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti ospedalieri ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, DPR 761/79 è dispensato dalla visita medica.

2) REQUISITI SPECIFICI

Per l'ammissione al concorso è prescritto, altresì, il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in giurisprudenza;

b) abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato. I requisiti di cui al punto 1) e del presente punto 2) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti di cui sopra costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Inoltre non possono partecipare al concorso coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di successivo invio di documenti è priva di effetto.

3) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione sottoscritte dai candidati, redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando, corredate degli eventuali titoli, dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione dal concorso, al Direttore Generale dell'ASL TA (Viale Virgilio 31, 74121 Taranto) entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Sono considerate valide esclusivamente le domande prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purchè pervenute al protocollo aziendale entro il termine di scadenza (termine perentorio), a pena di esclusione. Le domande di ammissione possono essere prodotte mediante il servizio postale con raccomandata a.r. o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa ASL sito al 3° piano di Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto.

Nella eventualità che tale data coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo. L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi delle domande o documenti spediti a mezzo posta. Parimenti declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso da parte del candidato. Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione al pubblico concorso per n. 2 posti di Collaboratore Amministrativo Professionale per l'U.O. Rischio Clinico".

Nelle domande di ammissione al concorso, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 e del D.P.R. 445/00 quanto segue:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);

e) essere in possesso della laurea in giurisprudenza;

f) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato;

g) ulteriori titoli di studio oltre la laurea di cui al punto e): master, dottorato di ricerca, corso di specializzazione, seconda laurea in discipline attinenti, abilitazioni all'esercizio di professione.

- h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve precedenza o preferenze ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487;
- l) l'idoneità all'impiego senza prescrizioni e limitazioni e di non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere idoneità;
- m) l'assenza di sanzioni disciplinari e di valutazioni negative negli ultimi due anni;
- n) eventuali condanne penali riportate che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
- o) la lingua straniera su cui intende sostenere la prova (inglese o francese);
- p) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione (i candidati hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale cambiamento di indirizzo);
In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.
- q) il consenso al trattamento dei dati personali (D. L.vo n. 196/2003).

Per i titoli di studio (punti e, f, g) i candidati devono indicare la data, la durata, la sede e la denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli sono stati conseguiti;

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, ma deve essere allegata alla domanda - pena l'esclusione dalla selezione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità. Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, e della formazione della graduatoria ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato (autocertificato ai sensi del D.p.r. 445/00) redatto in carta semplice.

I titoli posseduti e/o i servizi prestati devono essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni (autocertificazioni), dovranno essere redatte in modo analitico dal concorrente e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno), argomento del corso, data di svolgimento, durata, scuola o ente organizzatore, prova finale ecc. e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Si precisa ulteriormente che non verranno valutati i titoli dichiarati e non prodotti, non autocertificati o presentati in data successiva alla scadenza del bando, anche se rilasciati in data anteriore.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

I beneficiari delle previsioni di cui alla Legge n. 104/92, devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario per sostenere le prove in relazione al proprio handicap.

4) AMMISSIONE E CONVOCAZIONE CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni

dall'esecutività della relativa deliberazione.

Sono cause di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dopo la pubblicazione del bando integrale di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui ai punti 1) e 2) precedenti;
- la mancata sottoscrizione dell'istanza ai sensi del DPR 445/2000.

5) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso l'Area Gestione del Personale dell'ASL TA, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore del D.R.U.A.G. secondo le modalità previste dal D.P.R. 220/2001 ai sensi degli artt. 6 e 44. La predetta Commissione, ove necessario, sarà integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature, delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.

7) PROVE D'ESAME

Le prove d'esame non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche e valdesi. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla. In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

Le prove di esame, ai sensi degli art. 7 e 43 del DPR n. 220/01 sono le seguenti:

a) **PROVA SCRITTA:** consisterà nella redazione di un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti di Diritto Sanitario, Diritto Amministrativo, Diritto del lavoro, diritto civile, con particolare riferimento alla gestione del rischio clinico, nonché su: elementi di responsabilità civile, penale, amministrativa e sulla normativa riguardante la sicurezza e la qualità in Sanità; Diritto Costituzionale, con particolare riferimento ai Diritti e Doveri del cittadino e disciplina del pubblico impiego;

b) **PROVA PRATICA:** consistente nella predisposizione di atti attinenti alla qualificazione professionale richiesta per il Rischio Clinico;

c) **PROVA ORALE:** vertente sulle materie delle prove scritte, nonché su elementi di informatica; la prova, altresì, tenderà ad accertare la conoscenza, almeno a livello iniziale, di una delle seguenti lingue a scelta del candidato: Inglese, Francese.

8) VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento di ciascuna prova, ai sensi dell'art. 14 del DPR 27.03.2001, n. 220, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa nei seguenti termini numerici:

- 1) 21/30 (ventuno trentesimi) nella prova scritta;
- 2) 14/20 (quattordici ventesimi) nella prova pratica;
- 3) 14/20 (quattordici ventesimi) nella prova orale:

9) PUNTEGGIO

La Commissione Esaminatrice, per l'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 8 del DPR 27.03.2001, n. 220, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono a loro volta così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 20 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono a loro volta ripartiti tra le seguenti categorie:

- 4 punti per i titoli di carriera;
- 10 punti per i titoli accademici e di studio;
- 10 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- 6 punti per il curriculum formativo e professionale. Si precisa che nell'attribuzione del punteggio dei titoli la massima prevalenza verrà data all'esperienza professionale e/o di studio maturata in attività proprie della gestione del rischio clinico.

10) FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. La stessa è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94, della Legge 12 Marzo 1999 n. 68 o altre disposizioni di legge che prevedono riserva di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Sono dichiarati vincitori, i candidati utilmente collocati ai primi due posti nella graduatoria di merito.

La graduatoria è approvata dal Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali, previo riconoscimento della regolarità degli atti di concorso.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., e rimarrà efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11) ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
 - b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione;
- I documenti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere redatti ai sensi dell'art. 41 del DPR 445/00.

Qualora, a seguito della presentazione della documentazione richiesta per l'assunzione, l'Azienda verificasse il mancato possesso di taluno dei requisiti essenziali per l'assunzione, si procederà con provvedimento motivato all'esclusione del candidato dalla graduatoria concorsuale.

Scaduto il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda Sanitaria comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

12) ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'Azienda Sanitaria procederà all'assunzione dei vincitori mediante stipulazione del contratto individuale previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità stipulato il 07 Aprile 1999, al quale si fa espresso ed integrale rinvio.

L'assunzione decorre, a tutti gli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettivo inizio del servizio. Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, nel giorno fissato dal contratto individuale di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi ai sensi delle norme contrattuali. L'assunzione dei vincitori è subordinata inoltre all'ottenimento della deroga del blocco del turn over ex art. 2, comma 3, L.R. 24.09.2010 n. 12 da parte della Giunta Regionale.

13) NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme del D.P.R. 220/01 e al D.P.R. 487/94 ed al C.C.N.L. del Comparto Sanità.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente bando non costituisce vincolo per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente autorizzazione della Giunta Regionale in merito alla deroga del blocco del turn over ex art. 2, comma 3, L.R. 24.09.2010 n. 12 e comunque sempre nel limite dei posti che risulteranno non coperti con la procedura di mobilità di cui alla determina del Direttore del D.R.U.A.G. n. 255 del 12.06.2012.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Sito Internet Aziendale:

www.asl.taranto.it

L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm. ed ii. Ai sensi e per effetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 e ss.mm.ii., l'Azienda e' autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel. 099/7786190 - 099/7786761-099/7786722.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Direttore del citato Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali.

Il Direttore del Dipartimento
Risorse Umane e Affari Generali
Dott. Nicolì Pasquale